

FAUSTO CAPORALI

TACTUS

Via Crucis

Cantate Sacre



TACTUS

Termine latino con il quale, in epoca rinascimentale, si indicava quella che oggi è detta «battuta».
The Renaissance Latin term for what is now called a measure.



© 2023

Tactus s.a.s. di Gian Enzo Rossi & C.
www.tactus.it

In copertina / Cover:

GAETANO PREVIATI (1852-1920), *Cristo crocifisso*.



Le partiture sono disponibili al seguente link:

The scores are available at:

Partituras disponibles en el siguiente enlace:

www.tactus.it/testi

Codice / Code: 950391



Tecnico di ripresa, editing e mastering: Claudio Oldani

Coordinatori esecuzione a Cremona: Michele Bolzoni, Elena Mainardi, Eleonora Mingardi

English translation: Neil Wright

Traducción española: Antonio Tomás Del Pino Romero

L'editore è a disposizione degli aventi diritto

VIA CRUCIS
per coro e due organi

Nel Cristo sofferente vi è rappresentata tutta l'umanità. Solo una speranza di bene può dare senso all'agire umano e prospettare cieli che possono essere prefigurati nel mondo attuale. Il percorso passa attraverso il peccato per superarlo e creare l'uomo nuovo. In musica questo si è tradotto nel ricorso a tanti linguaggi, senza preclusioni di sorta, come un quadro con tanti post/it sovrapposti, perché tutte le voci sono umane e tutte possono essere espressive e il cammino ospita tutti indistintamente. Anche la storia è qui rappresentata (melodie gregoriane, popolari, canzoni moderne), perché la Via crucis è di sempre e nessuno è escluso dalla Croce. Una parte dell'opera non è scritta ed è data all'improvvisazione, perché ogni volta deve essere attualizzata e personalizzata nei luoghi e nelle circostanze.

Dal punto di vista musicale si ricorre a forme tradizionali (Fuga iniziale, Toccata in cui *Gesù è caricato della Croce*, Recitativo e aria nella *Madonna che incontra Gesù*), brani puramente descrittivi (*le Cadute, Gesù muore, la Veronica, il Cireneo*), stilemi antichi e moderni (Scherzo in *Gesù è spogliato delle vesti, jazz in Gesù è inchiodato*), leitmotiv (accordi ascendenti), modi colti (*Gesù incontra le donne di Israele, Deposizione*), effetti di cluster (battito cardiaco, spegnimento del motore in *Gesù muore*, tonfi nelle cadute ecc...). Gli assoli del saetero impreziosiscono la musica attraverso l'improvvisazione vocale, ossia mediante il commento emotivo dell'uomo davanti alla propria tragedia. Il finale è di speranza, con citazioni allelujatiche.

1. Gesù è condannato a morte

Ant.: *Parce Domine, parce populo tuo; ne in aeternum irascaris nobis.*

2. Gesù è caricato della croce

Orgoglio! Avarizia! Lussuria! Ira! Gola! Invidia! Accidia! *Domine refugium factus es nobis!*

3. Prima caduta

Sei tu che lo tormenti. Sei tu che lo maltratti. Sei tu che lo colpisci. Sei tu che lo insulti. Sei tu che lo sputi. Sei tu che lo ucciderai.

4. Gesù incontra sua madre

[Cantaor] *O vos omnes qui transitis per viam, attendite et videte si est dolor sicut dolor meus.*

5. Gesù aiutato da Simone di Cirene

(Ps. 90) *Scapulis suis obumbravit tibi, sub pennis ejus sperabis. Non accedet ad te malum et flagellum non appropinquabit tabernaculo tuo. Quoniam angelis suis mandabit de te ut custodiant te in omnibus viis tuis.*

6. La veronica asciuga il volto di Gesù Lei è come Lui, come il suo Signore

7. Seconda caduta

Sei tu che lo tormenti. Sei tu che lo maltratti. Sei tu che lo ucciderai.

8. Gesù incontra le pie donne

Ant. *Amen amen dico vobis: si quis sermonem meum servaverit, mortem non gustabit in aeternum.*

9. Terza caduta

Sei tu che tormenti il Signore, sei tu che lo sputi e lo ucciderai.

10. Gesù è spogliato delle vesti

(Sequentia) *Mors et vita duello conflixere mirando, dux vitae mortuus regnat vivus.*

11. Gesù è inchiodato alla croce

[Titoli di giornali] «Ogni giorno ci sono 120 sgomberi di famiglie che non hanno altro posto dove poter vivere». «Trascorre un anno in carcere scontando una condanna per l'aggressione che non aveva commesso». «Sorpreso un minore di diciassette anni che dà fuoco a un giardino a El Brillante». ADIUVA ME. «Trambusto ad Antequera per il maltrattamento e l'abbandono di un branco di 40 levrieri da caccia». ADIUVA ME «L'Artico sta già cambiando verso un nuovo stato climatico completamente diverso». «Vi contagiamo con il virus», ha minacciato un uomo in un video». «I cristiani iracheni si stanno allontanando dalle loro città a causa delle vessazioni jihadiste a cui sono sottoposti». «Centinaia di bambini arrivano in Spagna in canoa attraversando l'Atlantico». ADIUVA ME

12. Gesù muore in croce

13. Gesù è deposto dalla croce [Cantaor] Dio mio, dove sei?

14. Gesù è sepolto

Ant. *Laetentur coeli et exultet terra, ante faciem Domini, quoniam venit.*

[Cantaor] Un innocente è morto – Un corpo è affidato alla terra e all'uomo – O felice colpa, che può fiorire nelle nostre mani

CANTATA PER CIRIACO E PAOLA, SANTI PATRONI DI MALAGA
per coro, percussioni, trombe e organo a 4 mani

Secondo la leggenda, Paola e Ciriaco, cristiani della giurisdizione di Cartagine, furono arrestati, condotti in tribunale e condannati a morte per lapidazione durante l'impero di Diocleziano e Massimiano. Il loro culto fu probabilmente portato in Spagna da monaci in fuga dalle persecuzioni. I testi sono tratti dal Commune dei Martiri, da antiche testimonianze di martiri, dalla Liturgia dei Defunti.

La tessitura musicale descrive i testi attraverso i contrasti fra temi o timbri (melodia ascendente/discendente nel *Justorum animae*, voci di bambini/sferzate dell'organo in *Justus et rectus Dominus*), attraverso sovrapposizione di caratteri (semplicità del declamato dei bambini/tumulto degli strumenti in *Han decretato morte*), scompensi ritmici (nella *Persecuzione*), citazione di temi (*In paradisum/Christ ist erstanden* in *Marcia Funebre*). Nei contrasti vi è da una parte la serenità e la certezza, dall'altra la materialità del mondo.

1. *Justorum animae*

Ant.: *Justorum animae in manu Dei sunt: et non tanget illos tormentum malitiae. Visi sunt oculi insipientium mori: illi autem sunt in pace, alleluja.*

2. La persecuzione

3. *Han decretato morte per lapidazione*

Sine Dominico non possumus vivere – Nos enim christiani sumus fatemur aperte – Parati sumus et nos quoque mori – Pectore et ore Deum fateor – Ego christianus sum – Vivit Deus meus

4. *Justus et rectus*

Ant: *Justus et rectus Dominus, propter hoc legem dabit delinquentibus in via: diriget mansuetos in iudicio, docebit mites vias suas.*

5. *Marcha funebre*

Ant: *In paradisum deducant te angeli: in tuo adventu suscipiant te martyres, et perducant te in civitatem sanctam Jerusalem.*

CANTATA A S. MARIA DELLA VITTORIA
per coro, percussioni, trombe e organo

I testi narrano delle vicende dell'assedio e della conquista della città di Malaga nel 1487, fino a quel momento porto del regno Nazarí di Granada, da parte del re Fernando il Cattolico. La musica fa largo uso di colori locali: ninna nanna da De Falla, citazioni popolari, echi di pratiche liturgiche per la Visione e Premonizione iniziale, ritmi di Bolero e di danze popolari nell'Entrata e nell'Inno per descrivere gioia ed esultanza, andamento corale per il Finale dove il coro invita ad unirsi nella preghiera a Maria con le sue salite melodiche insistenti o con le invocazioni; a loro si uniscono trombe e percussioni per la proclamazione della dedizione dei malagueñi alla Madonna a perpetua protezione della città.

6. Ninna nanna e visione

Ora pro nobis, Maria!

7. Entrata trionfale

8. Inno

9. Santa Maria della Vittoria

Santa Maria della Vittoria, *ora pro nobis!* Santa Maria della Vittoria, *ora pro nobis!*

(Da allora i malagueñi l'hanno avuta come patrona, rivolgendosi sempre a lei!)

VÍA CRUCIS
para coro y dos órganos

En Cristo sufriente está representada toda la humanidad. Sólo la Esperanza puede dar sentido a la historia humana y vislumbrar un lugar celestial que se pueda prefigurar en el mundo de hoy. El camino pasa por la victoria sobre el pecado y crear el hombre nuevo. En la música esto se ha traducido en el uso de muchos lenguajes, sin impedimentos de ningún tipo, como una cinta con muchos añadidos superpuestos, porque todas estas expresiones son netamente humanas y todas pueden expresar la situación de tantos hombres y el camino hacia la Cruz acoge a todos sin distinción. Aquí también se representa la historia de la humanidad a través de la historia de la Música (melodías gregorianas, cantos y sonos populares, canciones modernas), porque el Vía Crucis es algo que está ocurriendo permanentemente y nadie está excluido de la Cruz. Una parte de la obra no está escrita y se confía a la improvisación, pues cada vez debe ser actualizada y personalizada en lugares y circunstancias.

Desde el punto de vista musical, se utilizan formas tradicionales (Fuga inicial, Toccata en Jesús carga con la Cruz, Recitativo y aria en la *Virgen que se encuentra con Jesús*), pasajes puramente descriptivos (*las Caídas, Jesús muere en la Cruz, Verónica, Simón de Cirene*), estilos antiguos y modernos (Scherzo en *Jesús es despojado de su ropa, Jazz en Jesús es clavado*), leitmotiv (acordes ascendentes), formas cultas (*Jesús se encuentra con las mujeres de Jerusalén, Deposición de la Cruz*), efectos de cluster (latido del corazón en Jesús muere, golpes sordos en las caídas, etc). Los solos del saetero embellecen la música a través de la improvisación vocal, es decir, a través de una emotiva paráfrasis musical del hombre frente a su propia tragedia. El final está henchido de esperanza, con citas aleluyáticas que se esconden en el mismo entramado de la música.

1. Jesús es condenado a muerte

Ant.: *Parce Domine, parce populo tuo; ne in aeternum irascaris nobis.* Perdona, oh Señor, perdona a tu pueblo; no te enojés con nosotros para siempre.

2. Jesús es cargado con la cruz

¡Orgullo! ¡Avaricia! ¡Lujuria! ¡Ira! ¡Gula! ¡Envidia! ¡Pereza! Domine refugium factus es nobis.

3. Primera caída

Eres tú quien lo atormenta. Eres tú quien lo maltrata. Eres tú quien lo golpea. Eres tú quien lo insulta. Eres tú quien le escupe. Eres tú quien lo matará.

4. Jesús se encuentra con su madre

[Cantaor] *O vos omnes* – Oh todos los que pasáis por el camino, atended y ved si hay dolor semejante al mío.

5. Jesús ayudado por Simón de Cirene

(Sal. 90) *Scapulis suis obumbravit tibi* – Con sus hombros te ha hecho sombra, te refugiarás bajo sus alas. Ningún mal se acercará a ti, ni azote se acercará a tu tienda. Porque él dará órdenes a sus ángeles para que te guarden en todos tus caminos.

6. Verónica limpia el rostro de Jesús Ella es como él, su Señor

7. Segunda caída

Eres tú quien lo atormenta. Eres tú quien lo maltrata. Eres tú quien lo matará.

8. Jesús se encuentra con las mujeres piadosas

Ant.: Amén amén dico vobis: En verdad en verdad os digo: el que guarda mi palabra, nunca conocerá la muerte.

9. Tercera caída

Eres tú quien atormenta al Señor, eres tú quien lo escupe y lo matará.

10. Jesús es despojado de sus vestiduras

(Seq.) *Mors et vita duello* – la muerte y la vida lucharon en un duelo maravilloso El rey de la vida, que había muerto, reina vivo.

11. Jesús es clavado en la cruz

[Reportes de noticias] “Todos los días se producen 120 desahucios de familias que no tienen otro lugar donde poder vivir”. “Pasa un año en la cárcel cumpliendo pena por la agresión que no había cometido”. “Sorprende a un menor de diecisiete años cuando prendía fuego a una zona ajardinada en El Brillante”. ADIIVA ME. “Conmoción en Antequera por el maltrato y abandono de una jauría de 40 galgos de caza”. ADIIVA ME. “El Ártico está ya cambiando a un nuevo estado climático totalmente diferente”. “Os vamos a contagiar el virus” amenazó a los habitantes el hombre en un video”. “Los cristianos iraquíes se alejan de sus ciudades como producto del acoso yihadista al que son sometidos”. “Cientos de niños llegan a España en cayucos que cruzan el Atlántico”. ADIIVA ME

12. Jesús muere en la cruz

13. Jesús es bajado de la cruz [Cantaor] Dios mío, ¿dónde estás?

14. Jesús es sepultado

Ant.: *Laetentur caeli et exsultet terra, ante faciem Domini, quoniam venit.* Alégrese los cielos y regocíjese la tierra, delante del rostro del Señor, porque ha venido.

[Cantaor] Un hombre inocente está muerto – Un cuerpo es confiado a la tierra y al hombre
– O feliz culpa que puede florecer en nuestras manos.

CANTATA A LOS SANTOS PATRONOS DE MÁLAGA, LOS MÁRTIRES CIRIACO Y PAULA
para coro, percusión, trompetas y órgano

Según la leyenda, Ciriaco y Paula, cristianos bajo la jurisdicción de Cartago, fueron detenidos, llevados a juicio y condenados a muerte por lapidación durante el imperio de Diocleciano y Maximiano. Probablemente su culto fue introducido en España por monjes que huían de la persecución. Los textos están tomados del Común de Mártires, de antiguos testimonios y relatos de martirios y de la Liturgia de Difuntos.

El tejido musical pretende describir los textos a través de contrastes entre temas o timbres (melodía ascendente / descendente en *Justorum animae*, voces infantiles / azotes del órgano en *Justus et rectus Dominus*), a través de la superposición de personajes (sencillez de la declamación de los niños / tumulto de los instrumentos en *Han decretado la muerte*), desequilibrios rítmicos (en la *Persecución*), citación de temas (*In paradisum* / *Christ ist erstanden* en la *Marcha Fúnebre*). Se confronta serenidad y certeza por un lado con la materialidad del mundo por el otro.

1. *Justorum animae* – El alma de los justos

Ant.: Las almas de los justos están en las manos de Dios, y el tormento de la malicia no los tocará. Los ojos de los necios murieron: los demás están en paz, aleluya.

2. La persecución

3. Decretaron la muerte por lapidación

No podemos vivir sin el Señor – Confesamos abiertamente que somos cristianos – Nosotros también estamos dispuestos a morir – Confieso a Dios con el corazón y la boca – Soy cristiano – Mi Dios vive

4. Justus et rectus – Justo y recto es el Señor

Ant. Justo y recto es el Señor: por tanto, dará ley a los que pecan en el curso de su vida: guiará a los mansos en el juicio, enseñará a los mansos sus caminos.

5. Marcha fúnebre

Ant.: Que los ángeles te acompañen hasta el cielo: que a tu llegada los mártires te acojan y te conduzcan a la ciudad santa de Jerusalém

CANTATA A SANTA MARÍA DE LA VICTORIA
para coro, percusión, trompetas y órgano

Los textos narran los hechos del asedio y conquista de la ciudad de Málaga en 1487, hasta entonces puerto del reino nazarí de Granada, por el rey Fernando el Católico. La música hace un amplio uso de los colores locales y regionales: nana de Manuel de Falla, citas populares, ecos de prácticas litúrgicas para el Sueño y Premonición inicial, ritmos de Bolero y bailes folklóricos en la Entrada y en el Himno para describir la alegría y el júbilo, coro procesional para el Final. Aquí el coro invita a unirse en oración a María con sus insistentes subidas melódicas en la letanía o con invocaciones habladas; a ellos se unen trompetas y percusión para la aclamación de los malagueños a la Virgen para perpetua protección de la ciudad.

6. Canción de cuna y visión;

Ora pro nobis, María!

7. Entrada triunfal

8. Himno

9. Santa María de la Victoria

Santa María de la Victoria, *ora pro nobis!* (Desde entonces los malagueños la han tenido como Patrona acudiendo a Ella, ¡siempre!)

VIA CRUCIS
for choir and two organs

In the suffering of Christ all humanity is represented. Only hope of Good can give meaning to human action and envision skies that can be prefigured in today's world. The path of the Cross passes through sin to overcome it and create the new man. In music this has resulted in the use of many languages, without preclusions of any kind. For all the voices are human and all are expressive, and the way is open to everyone without distinction. History is also represented here in Gregorian melodies, popular songs, and modern songs, because the Via crucis is eternal and no one is excluded from the Cross. Part of the work is unwritten and given to improvisation, because each performance must be updated and personalized according to the particular place and circumstances.

From a compositional point of view, the traditional forms used include: Fugue, initially, then a Toccata in *Jesus charged with carrying His Cross*; Recitative and Aria in *Jesus meets His mother*, purely descriptive passages in *Jesus Falls*, *Jesus dies on the Cross*, *Veronica wipes the face of Jesus* and *Simon of Cyrene helps Jesus carry the cross*. Ancient and modern styles are represented by the Scherzo in *Jesus is stripped of his garments*, Jazz style in *Jesus is nailed to the cross*; Leitmotiv of ascending chords, and modern Modality in *Jesus meets the women of Israel* and *Jesus is taken down from the Cross*. Cluster effects – heartbeat in *Jesus dies on the cross*, and crashing in *Jesus falls*. The Saetero's solos embellish the music through vocal improvisation, that is the emotional comment of the man confronting his own tragedy. The ending is of hope, with alleluatic quotations within the body of the music.

1. Jesus is condemned to death

Ant.: *Parce Domine* – Spare, O Lord, spare your people; be not angry with us for ever.

2. Jesus carries His cross

Pride! Avarice! Lust! Anger! Gluttony! Envy! Sloth!

3. Jesus falls the first time

It is you who torment Him. It is you who mistreat Him. You are the one who hits Him. You are the one who insults Him. You are the one who spits upon Him. It is you who will kill Him.

4. Jesus meets his Mother
[Cantaor] *O vos omnes* – O all you who pass by, listen and see if there is any pain like my pain.
5. Simon of Cyrene helps Jesus to carry his cross
(Ps. 90) *Scapulis suis* – With His wings He will shelter you, and under His feathers you shall find refuge. No evil shall befall you, nor a scourge come near your dwelling. For he has given his Angels charge over you, to keep you in all your ways.
6. Veronica wipes the face of Jesus
She is like Him, like her Lord
7. Jesus falls for the second time
It is you who torment Him. It is you who mistreat Him. It is you who will kill Him.
8. Jesus meets the women of Jerusalem
Ant. *Amen amen dico vobis* – Truly, truly I say to you, if anyone keeps my word, he will never taste of death.
9. Jesus falls a third time
It is you who torment the Lord, it is you who spit on Him and kill Him.
10. Jesus is stripped of his garments
[Sequence] *Mors et vita duello* – Death and life in spectacular combat contended: the Prince of Life who died, reigns immortal.
11. Jesus is nailed to the cross
[News reports] “Every day there are 120 evictions of families who have nowhere else to go Live”. “He spends a year in prison serving a sentence for the assault he did not commit”. “They find the lifeless body of a girl in an irrigation pond in El Ejido. “They surprise boys under seventeen as they set a fire in a garden in El Brillante”. ADIUVIA ME. “Emotion in Argentina for the brutal femicide of a girl five months pregnant”. ADIUVIA ME. “The Arctic is already transforming into a new, totally different climate”. “You are infected with the virus” a man threatened the inhabitants in a video”. “A Jihadist attack on a Catholic community causes the disappearance of 70 people, killing at least ten minors, including three children”. “Hundreds of children arrive in Spain by canoe across the Atlantic”. ADIUVIA ME!
12. Jesus dies on the cross
13. The body of Jesus is taken down from the cross
[Cantaor] My God, where are you?

14. Jesus is laid in the tomb

Ant. *Laetentur coeli* – Let the heavens be glad and the earth rejoice before the face of the Lord, because He is coming.

[Cantaor] An innocent man is dead – A body is entrusted to the earth and to man – O happy sin that can flourish in our hands.

CANTATA FOR THE PATRON SAINTS OF MALAGA, CIRIACO AND PAOLA
for choir, percussions, trumpets, organ

According to legend, Paola and Ciriaco, Christians under the jurisdiction of Carthage, were arrested, taken to court and sentenced to death by stoning during the empire of Diocletian and Maximian. Their cult was probably brought to Spain by monks fleeing persecution. The texts are taken from the Common of Martyrs, from ancient testimonies of martyrs, and from the Liturgy of the Dead.

The music characterises the texts through the interwoven contrasts between themes and timbres – through the ascending and descending melody of *Iustorum animae*; through the voices of children, and “whipping,” represented by staccato articulation on the organ in *Iustus et rectus Dominus*; through the superimposition of characters in the simple declamation of children and the tumult of instruments in *Han decretato morte* (The decree of death); through rhythmic irregularity in *The Persecution*; through quotation of themes – *In Paradisum* and *Christ ist erstanden* in the *Funeral March*. In these contrasts there is serenity and certainty on the one hand, and on the other, the materiality of the world.

1. *Iustorum animae* – The souls of the righteous

Antiphon: The souls of the righteous are in the hand of God, and the torment of malice shall not touch them. In the eyes of the foolish they appeared to have died: but they are in peace, Alleluia.

2. The persecution

3. The decree of death by stoning

We cannot live without the Lord – We openly confess that we are Christians – We too are ready to die – I confess God with heart and mouth – I am Christian – My God lives

4. Justus et rectus – Just and upright

Ant: Just and upright is the Lord: therefore he will give law to those who sin in the course of their life: he will guide the meek in judgement, he will teach the meek his ways.

5. Funeral march

Ant: May the angels lead you to paradise: and may the martyrs receive you and lead you into the holy city of Jerusalem.

CANTATA FOR ST. MARY OF VICTORY
for choir, percussions, trumpets and organ

The texts narrate the events of the siege and conquest of the city of Malaga in 1487, until then port of the Nasrid kingdom of Granada, by King Fernando the Catholic.

The music makes extensive use of local colours: a lullaby from de Falla, popular quotations, echoes of liturgical practices for the initial Vision and Premonition, Bolero rhythms and folk dances in the Entrance and in the Hymn to describe joy and exultation, processional choral for the Finale. Here the choir invites you to join in prayer to Mary with its insistent melodic ascents and spoken invocations, joined by trumpets and percussion for the proclamation of the dedication of the Malagueñi to Our Lady for perpetual protection of the city.

6. Lullaby and vision

Ora pro nobis, Maria!

7. Triumphal entry

8. Hymn

9. Santa Maria of Victory

Santa Maria of Victory, pray for us! (Since then Our Lady has been Patron saint of the people of Malaga, always going to her!)

Esecutori / Ejecutantes / Performers

FRANCISCO JAVIER SÁNCHEZ BANDERA (BONELA HIJO)

cantaor [track 4, 13, 14 CD 1]

PUERI CANTORES MÁLAGA

RAOUAN ROUDANI · PAULA JIMÉNEZ-VILLAREJO · PABLO DEL PINO · ANTONIO ÁNGEL PINO
LUCAS SALAS · JUAN VLUGGEN · CELIA MARTÍN · VALENTINA MARTÍN · ALICIA SOLANO
MIREYA MARTÍN · BEATRIZ JIMÉNEZ-VILLAREJO · SUSANA JIMÉNEZ-VILLAREJO
MARÍA HIDALGO · PAULA BENÍTEZ · HERMAN VLUGGEN · EVA TRAVÉ · PAULA MARTÍNEZ
NATALIA MARTÍNEZ · LOLA FERNÁNDEZ · MARÍA ROJO · IRENE SOLANO
LUCÍA TAMAYO · MARINA MARTÍN · VICTORIA VLUGGEN · OUIAM ROUDANI

CORO CATEDRAL MÁLAGA

ALBA CHANTAR · SUSANA RÍOS · LUCÍA NIETO · SOLEDAD ROMERO · CARMEN SERRANO, sopranos
LIDIA LAGUNA · INMACULADA DUARTE · SUSANA DEL CID · PAULA SEGADO · PAULA FERNÁNDEZ, altos
GIULIA FERRALDESCHI, preparatrice del coro / *profesora de técnica vocal / choir trainer*

PIETRO MICHELETTI · MARIO SCOLARI, percussioni / *percusión / percussions* [CD 2]
DANIELE GRECO D'ALCEO · PIERGIUSEPPE DOLDI, tromba / *trompeta / trumpet* [CD 2]
LORENZO BONOLDI · FAUSTO CAPORALI, organo / *órgano / organ* [CD 1]
(organi JULIÁN DE LA ORDEN 1781 della cattedrale di Málaga)
LUCIANO CARBONE · FAUSTO CAPORALI, organo / *órgano / organ* [CD 2]
(organo MASCIONI 1986 della cattedrale di Cremona)

ANTONÍO TOMÁS DEL PINO ROMERO

direttore / *director / conductor*

TACTUS

DDD

TC 950391

© 2023

Made in Italy

FAUSTO CAPORALI

(1958)

Via Crucis · Cantate Sacre

PUERI CANTORES MÁLAGA

